Salute: irregolaritÃ mestruale, Pcos e sindrome metabolica, a Roma focus su adolescenti

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Accendere i riflettori sullâ??adolescenza, una fase spesso considerata â??di assestamentoâ?•, ma che puÃ² rappresentare un momento decisivo per riconoscere segnali precoci di patologie ginecologiche ed endocrine. Eâ?? questo lâ??obiettivo deâ??Il tango dellâ??adolescenza â?? Corso di alta formazione: primi passi nella salute ginecologica ed endocrinologica dellâ??adolescenteâ??, in programma oggi a Roma.

IrregolaritÃ del ciclo, amenorrea, sanguinamenti abbondanti o dismenorrea severa â?? riporta una nota â?? sono frequentemente interpretati come fisiologici nei primi anni dopo il menarca. In parte possono esserlo. Tuttavia, quando persistono oltre i primi 2-3 anni o hanno un impatto significativo sulla qualitÃ di vita, possono rappresentare campanelli dâ??allarme di unâ??alterazione dellâ??assetto endocrino e, in alcuni casi, lâ??esordio di una sindrome dellâ??ovaio policistico (Pcos).

Le evidenze indicano che fino al 60% delle adolescenti con disordini mestruali potrÃ sviluppare Pcos e/o sindrome metabolica in etÃ adulta. Un dato che richiama lâ??attenzione sullâ??importanza dellâ??etÃ ginecologica (il tempo trascorso dal menarca) ella valutazione clinica. Se nei primi 24 mesi lâ??instabilitÃ dei cicli Ã¨ frequente, dal terzo anno in poi cicli >35 giorni o <21, amenorrea oltre 90 giorni o sanguinamenti abbondanti e prolungati richiedono un inquadramento strutturato.

â??Lâ??adolescenza â?? dichiara Vittorio Unfer, ginecologo, ricercatore e presidente dellâ??Egoi-Pcos â?? rappresenta una finestra decisiva per intercettare precocemente disturbi ginecologici e ormonali che possono influenzare la salute futura. Un evento dedicato a questo tema consente di promuovere prevenzione, consapevolezza e diagnosi tempestiva, offrendo strumenti concreti per cogliere e riconoscere segnali spesso sottovalutati in una fase di grande cambiamentoâ?•. Il programma scientifico, articolato in due sessioni, affronta sia le principali alterazioni del ciclo e le opzioni terapeutiche â?? inclusa la contraccezione ormonale â?? sia il tema delle irregolaritÃ mestruali come possibile â??prequelâ?? della Pcos, approfondendo criteri diagnostici Egoi-Pcos, ruolo dellâ??imaging e gestione dellâ??iperandrogenismo.

â??Sul fronte della contraccezione câ??Ã¨ ancora molto da fare: i dati mostrano che la pillola Ã¨ meno utilizzata rispetto ad altri metodi e una quota di adolescenti non usa alcuna protezione, con un aumento delle malattie sessualmente trasmissibili e possibili ripercussioni sulla fertilitÃ futura. Dal punto di vista clinico le opportunitÃ terapeutiche sono ampie e supportate da evidenze, ma restano timori su effetti metabolici, peso e fertilitÃ . La sfida Ã¨ integrare indicazione clinica, personalizzazione e corretta informazioneâ?•, afferma Alessandro Favilli, ginecologo, professore associato allâ??universitÃ di Perugia e relatore allâ??evento.

â??Nei primi 2 anni dal menarca le irregolaritÃ sono spesso fisiologiche; dal terzo anno vanno invece considerate patologiche e approfondite â?? sottolinea Simone Garzon, ginecologo e professore associato allâ??universitÃ di Verona â?? Fino allâ??85% delle adolescenti riferisce un impatto moderato-severo sulla vita quotidiana, soprattutto per dismenorrea e sanguinamenti abbondanti. Oggi disponiamo di strategie mirate, anche non farmacologiche: sostanze come diosgenina, vitamina D e myo-inositolo possono supportare la maturazione dellâ??asse ormonale, migliorare metabolismo e ovulazione e ridurre i sintomi, inclusa la dismenorreaâ?•. Lâ??evento prevede anche la proiezione del cortometraggio â??Puoi cogliere ogni segnoâ??, diretto dal regista Massimo Ivan Falsetta, come momento di sensibilizzazione culturale e clinica.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 27, 2026
Autore
redazione